

ARCHEOLOGIA (LM13)

(Università degli Studi)

Insegnamento ARCHEOLOGIA ITALICA

GenCod A004639

Docente titolare GIANLUCA TAGLIAMONTE

Insegnamento ARCHEOLOGIA ITALICA

Anno di corso 2

Insegnamento in inglese
ARCHAEOLOGY ITALICA

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-ANT/06

Percorso PERCORSO
GENERICO/COMUNE

Corso di studi di riferimento
ARCHEOLOGIA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Sede

Crediti 6.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 42.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2021/2022

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2022/2023

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso mira a delineare un quadro informativo generale sui diversi ambiti etnico-territoriali in cui si articola l'Italia in età preromana (IX-I sec. a.C.), sulla base delle conoscenze deducibili dai vari di tipi fonti (letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche) disponibili. Attraverso l'esame di uno o più casi specifici, il corso mira a fornire gli strumenti metodologici e le cognizioni fondamentali utili ad affrontare criticamente un tema di ricerca relativo alla storia e all'archeologia italiana.

PREREQUISITI

Conoscenze di Preistoria e Protostoria; Storia greca; Storia romana; Archeologia greca; Archeologia romana

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle principali problematiche storico-archeologiche relative all'Italia preromana; capacità di analisi e di giudizio critico; dimestichezza con i principali strumenti bibliografici utilizzabili in una ricerca di carattere scientifico su temi di storia e archeologia dell'Italia preromana

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali ed eventuali visite guidate a siti e musei archeologici. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata

MODALITA' D'ESAME

Prova orale.

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

- conoscenza delle principali problematiche storico-archeologiche relative all'Italia preromana;
- capacità di analisi e di giudizio critico;
- dimestichezza con i principali strumenti bibliografici utilizzabili in una ricerca di carattere scientifico su temi di storia e archeologia dell'Italia preromana.

Lo studente verrà valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale, alla capacità di argomentare le proprie tesi.

APPELLI D'ESAME

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

Date appelli: 20 dicembre 2022; 24 gennaio 2023; 7 febbraio 2023; 21 febbraio 2023; 4 aprile 2023; 16 maggio 2023 (solo studenti fuori corso, laureandi e iscritti in corso terzo anno e secondo magistrale); 13 giugno 2023; 27 giugno 2023; 11 luglio 2023; 12 settembre 2023; 24 ottobre 2023 (solo studenti fuori corso, laureandi e iscritti in corso terzo anno e secondo magistrale).

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Il materiale didattico è costituito dai libri di testo consigliati, e dal materiale messo a disposizione degli studenti frequentanti durante il corso delle lezioni.

Commissione d'esame: Presidente: prof. Gianluca Tagliamonte. Altri docenti: proff. Giuseppe Ceraudo, Adriana Valchera, Giovanna Cera

PROGRAMMA ESTESO

Parte 1: Temi di carattere generale

1. Da *Italia* a *tota Italia*
2. L'Italia preromana: coordinate spaziali e temporali
3. La nozione storica ed etnografica di Italici
4. La nozione linguistica di italico
5. La nozione di arte italica
6. Etnogenesi, identità e "Archeologia dell'etnicità" in ambito italico
7. La mobilità nei sistemi sociali italici

Parte 2: Un caso di studio: culture a contatto nella Campania preromana

TESTI DI RIFERIMENTO

I. Frequentanti:

Oltre agli appunti delle lezioni, gli studenti dovranno studiare il volume *L'Italia antica: culture e forme del popolamento nel I millennio a.C.*, a cura di F. Pesando, Carocci, Roma 2005. Ulteriori, specifici, riferimenti bibliografici saranno indicati nel corso delle lezioni.

II. Non frequentanti: (se previsto)

Laddove vi fossero situazioni di documentata impossibilità a prendere parte alle lezioni, il docente concorderà con gli studenti interessati uno specifico programma d'esame.